# Episodio di Luminasio e Sperticano, Marzabotto, 05.10.1944

Nome del compilatore: Massimo Turchi

## **I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione	
Luminasio e Sperticano	Marzabotto	Bologna	Emilia Romagna	

Data iniziale: 5 ottobre 1944 Data finale: 5 ottobre 1944

### Vittime:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)			s.i.		Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	S. i	lg n
4	3		2	1		1		1		

### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	inermi					
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

### Elenco dei nomi

Cuppi Emilio	16/06/1875	05/10/1944	Marzabotto	Marzabotto	Luminasio	Crocetta	Operaio
Serra Maria	08/09/1893	05/10/1944	Vergato	Marzabotto	Luminasio	Casola	Colono
Lolli Riccardo (1)	02/12/1907	05/10/1944	Marzabotto	Marzabotto	Sperticano	Riva fiume Reno	Operaio conciapelli
Zagnoni Augusto	31/03/1903	05/10/1944	Marzabotto	Marzabotto	Sperticano	Roncadelli	Colono

### Altre note sulle vittime:

(1) Lolli Riccardo è riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa": dal 1° ottobre 1943 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

## Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Dondarini Artemio 08/08/1924 04/10/1944 Savigno Marzabotto Malfolle Monte Operaio

(1) Radicchio
Sandrolini SIlvano ... ... Monte Operaio

(2) 07/06/1927 04/10/1944 Marzabotto Marzabotto Luminasio Radicchi

Monte Operaio
Radicchio meccanico

(1) Dondarini Mario è riconosciuto partigiano della Brigata "7° GAP Gianni": dal 14 maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(2) Sandrolini Silvano è riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa" e della 7° GAP Gianni": dal 10 maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

#### **Descrizione sintetica**

Le notizie su questo episodio sono frammentarie e si auspica un maggiore approfondimento. Comunque appare sufficientemente chiaro il quadro in cui tale episodio avviene. La zona a ovest del fiume Reno, durante l'avanzata alleata nel territorio tra i fiumi Reno e Setta, viene a trovarsi nelle immediate retrovie e ancora numerosa è la presenza dei partigiani.

Il 4 ottobre prende avvio un grande rastrellamento contro i partigiani che sono presenti su Monte Radicchio (tra Marzabotto, al di là del fiume Reno, e Savigno). La battaglia dura alcune ore tra tedeschi e la formazione "Pilota" di Gino Costantini che si trova assieme al Battaglione "Rovinetti" (7° GAP); i partigiani accusano alcuni feriti e due morti (Dondarini e Sandrolini). L'operazione prosegue anche il giorno seguente, anzi si estende. Nel tardo pomeriggio del 5 ottobre una colonna di SS tedesche transita da Calderino verso Montepastore e durante il passaggio dall'abitato la gente si chiede cosa sta succedendo. Anche Osti si trova sul ciglio della strada e li segue, anzi li precede, quando un camion si ferma e due giovani soldati, armi in pugno, lo costringono a salire; pochi chilometri più avanti, a Casa Sambro di Colombara, Osti viene fatto scendere e fucilato. È ormai sera, quando il postino Masini torna a casa lungo la strada di Gavignano, i tedeschi lo vedono e lo uccidono.

L'azione, lo stesso giorno, coinvolge anche la zona di Luminasio (Marzabotto): a Crocette, Cuppi, che si sta riparando dalla pioggia con l'ombrello, quando vede i tedeschi si dà alla fuga ma viene ucciso, a Casola viene fucilato Serra.

Quel giorno anche la zona di Sperticano è sotto rastrellamento, due le vittime: Lolli, nel tentativo di sottrarsi alla fuga, viene raggiunto e ucciso lungo la sponda del fiume Reno, invece in località Roncadelle viene ucciso Zagnoni.

Il giorno seguente (6 ottobre) un nuovo rastrellamento coinvolge il comune di Monte San Pietro, durante il quale vengono catturati circa 150 uomini che vengono deportati in Germania, da dove molti non faranno più ritorno.

Modalità della strage: fucilazione

Violenze connesse alla strage: deportazione di persone

Tipologia: rastrellamento

TEDESCHI
Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)
Nomi:
ITALIANI
Ruolo e reparto
Nomi:
Note sui responsabili:
Estremi e Note sui procedimenti:
III. MEMORIA
Monumenti/Cippi/Lapidi:
Тиональская стрру сары.
Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria
IV. STRUMENTI
IV. STROWENT
Bibliografia:
Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.
Adolfo Belletti, "Dai monti alle risaie (63° Brigata Garibaldi "Bolero"), ANPI, Bologna, 1984²
Renato Giorgi, "Marzabotto parla", Modena, Panini, 2007
Gino Costantini, con Gabriele Ronchetti, "Il coraggio non si compra. Storia del comandante partigiano
John", Modena, Artestampa, 2010
Comitato Regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, "Marzabotto. Quanti, chi e dove", Ponte
Nuovo, Bologna, 1996².
Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e
Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) <u>www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-</u>
<u>1/partigiani</u>
Fonti archivistiche:
Sitografia e multimedia:
Progetto "Storia e Memoria di Bologna": <u>www.storiaememoriadibologna.it</u>
Trogetto Storia e Memoria di Bologna . <u>www.storiaememoriaaiBologna.it</u>
Altro:

L'episodio necessita di approfondimenti

VI. CREDITS